



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, legge finanziaria 2006 che ha previsto che la quota del 5 per mille dell'IRPEF, in base alla scelta dei contribuenti, venga destinata al finanziamento agli enti della ricerca sanitaria;

VISTO il decreto legislativo n. 502/92, art. 12 e 12 bis relativi ai finanziamenti per la ricerca sanitaria;

CONSIDERATO che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione Siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo – è stata accreditata in data 23/10/2015 la somma di € 2.454,03 con causale: " Pagamento 5 per mille 2013" e imputata al capitolo di entrata del bilancio della regione 3443 - capo 21°;

VISTO il decreto n. 2379 del 28/12/2015 del Responsabile dell'Area Interdipartimentale 6 Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato regionale della Salute –con cui ha

accertato per l'esercizio finanziario 2015 la somma di €.2.454,03 nel capitolo 3443 "Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione" al capo 21°;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza nel capitolo di entrata 3443 e nel capitolo di spesa 417334 la somma di €. 2.454,03;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n.1149 del 15 maggio 2015, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	2015
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
Rubrica	3 - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico		
Titolo	1 - Entrate correnti		
Aggregato economico	5 - Trasferimenti correnti		
11.3.1.5.2	TRASFERIMENTO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE	+	2.454,03
di cui al capitolo 3443	Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte e 3444)	+	2.454,03
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE ALLA SALUTE			
Rubrica	3 - Dipartimento per le Attività Sanitarie e O. E.		
Titolo	1 - Spese correnti		
Aggregato economico	3 - Spese per interventi di parte corrente		
11.3.1.3.5	VALUTAZIONE DEI SERVIZI	+	2.454,03
di cui al capitolo 417334	Contributi relativi alla destinazione del 5 per mille per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria.	+	2.454,03

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo,

30 DIC. 2015



IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. Salvatrice Lapunzina